

# Tirrenica, il governo decide. E il fronte dei sindaci si spacca

## Tra oggi e domani la scelta: autostrada o riqualificazione dell'Aurelia? Orbetello esulta già, Grosseto no

**GROSSETO** L'unica certezza è che, tra oggi e mercoledì, il governo darà il via libera alla Tirrenica. In quale versione — un'autostrada con pedaggio o una versione più leggera — è da vedere. Il Documento di Economia e Finanza (Def), che il governo Gentiloni ha messo a punto nelle ultime settimane, non cancella l'ipotesi della versione «autostrada» (con pagamento del pedaggio e salvaguardia per i residenti-pendolari). Insomma, a meno di colpi di scena non si torna indietro rispetto a quanto governo, Sat e Regione Toscana avevano concordato nei mesi scorsi, quando furono avviate anche le procedure di esproprio per la re-

alizzazione dell'opera tra Grosseto e Capalbio. È vero, invece, che in una logica di risparmio, la nuova Tirrenica risulterà meno impattante, come lo era il tracciato Amato del 2000. Questo intenderebbe il governo, con il viceministro Nencini in testa, con la formula contenuta nel Def e anticipata domenica dal *Sole 24 Ore*: «Project review con valutazione delle possibili alternative, incluso la riqualifica dell'attuale infrastruttura extraurbana principale», cioè dell'Aurelia. Ma le polemiche non si fermano. «Potrei scrivervi un libro sulle mille ipotesi di autostrada. La cosa importante è che gli anni persi per confrontarsi siano ora messi

a frutto», dice il sindaco di Capalbio Luigi Bellumori (Pd). Si spacca, invece, il centrodestra grossetano. Per Antonfrancesco Vivarelli Colonna, sindaco di Grosseto, «il presunto stralcio del progetto del corridoio tirrenico dal Def 2017, non ancora confermato ufficialmente, sarebbe l'ennesimo esempio dello stato fallimentare in cui versa il governo nazionale». Di segno opposto le parole di Andrea Casamenti, primo cittadino di Orbetello: «A questo punto è interessante conoscere come si declina il progetto dell'adeguamento. Ci sembra, in prima battuta, una vittoria della nostra intransigenza rispetto a qualsia-

si tracciato autostradale». Leonardo Marras, capogruppo (maremmano) del Pd in Regione, è ottimista: «Credo che si vada nella direzione che attendevamo. Cioè concludere l'analisi del progetto presentato da Sat, superarne le criticità, migliorarlo. Noi restiamo favorevoli all'opera, perché siamo convinti che una volta integrato con le variazioni indicate, questo sia il progetto migliore per il territorio, dal punto di vista ambientale e logistico». Esultano invece gli ambientalisti: «Il governo ci ha ascoltato, si va verso l'adeguamento dell'Aurelia».

**Gabriele Baldanzi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Nencini, viceministro ai trasporti

